

Siracusa. Presa di mira l'auto di un consigliere comunale, danni per migliaia di euro: "c'entra la politica"

Ignoti hanno preso di mira l'auto del consigliere comunale di Siracusa, Salvo Castagnino. La vettura dell'esponente di opposizione, vicino ad Enzo Vinciullo, era parcheggiata in via XX Settembre. Con una pietra, lasciata poi sul tettuccio della macchina, è stata colpita cinque volte per spaccare i vetri e rigata in più punti. Migliaia di euro di danni.

Del caso è stata informata la Digos che questa mattina ha ascoltato Castagnino. Il sospetto che possa trattarsi di un gesto collegato alla sua attività politica è forte. Nei mesi scorsi il consigliere aveva ricevuto anche "minacce" sui social.

Adesso questo brutto gesto che rischia di alzare il livello di scontro politico in un momento in cui non mancano le fibrillazioni. Basta vedere quello che sta accadendo anche a Melilli e Priolo.

"A nome mio personale e di tutto il Consiglio comunale esprimo piena solidarietà al consigliere Salvo Castagnino per l'atto intimidatorio subito": lo dichiara il presidente Santino Armario che aggiunge: "Auspico che gli inquirenti facciano rapidamente chiarezza sul gravissimo episodio assicurando alla giustizia i responsabili. In vicende come queste occorre fare fronte comune, senza alcuna distinzione politica o di opinioni, respingendo le attività miranti ad intimidire le azioni esplicate nelle istituzioni, nelle professioni ed in ogni ambito sociale e civile".

"Piena ed incondizionata solidarietà al consigliere Salvo

Castagnino per il vile atto vandalico subito”.

Lo dichiara il sindaco Giancarlo Garozzo, dopo aver appreso della notizia che riporta dei danni procurati all'auto del consigliere Castagnino ad opera di ignoti.

“Auspico – prosegue il sindaco – che gli organi inquirenti riescano presto a fare luce e a risalire agli autori del gesto”.